



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"

Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta

Tel. 0883/531717 - Fax 0883/532705

www.liceocafiero.gov.it

baps150007@istruzione.it baps150007@pec.istruzione.it

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2020/2021

CLASSE V sez. E

Liceo Scientifico

Coordinatore Prof.ssa __Fucci Rosaria

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SALVATORE CITINO

Sommario

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	4
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	5
Composizione del Consiglio di classe.....	8
Continuità didattica	9
STORIA DELLA CLASSE	10
PERCORSO FORMATIVO	10
Metodologie e strategie didattiche:	11
Moduli DNL metodologia CLIL	12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	12
Educazione civica.....	14
Attività di recupero e potenziamento	19
Macroaree tematiche.....	19
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	20
Designazione per ciascun candidato del docente di riferimento relativamente all'elaborato di cui art. 18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021.....	19
Assegnazione a ciascun candidato di un argomento a cui sarà dedicato l'elaborato di cui art.18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021.....	19
Attività specifiche di orientamento	20
Testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale.....	20
INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	22
DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA.....	22
DISCIPLINA: ...LINGUA E CULTURA LATINA	27
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	30
DISCIPLINA: Storia.....	32
DISCIPLINA: Filosofia	35
DISCIPLINA: MATEMATICA	38
DISCIPLINA: FISICA.....	41
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	47
DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive.....	51
DISCIPLINA: RELIGIONE.....	55
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	57
RUBRICA DELLE COMPETENZE.....	58

IL CREDITO SCOLASTICO	61
IL CREDITO FORMATIVO	61
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	61
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	62

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente fundamentalmente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

La filosofia che sottende l’azione educativa –formativa del Liceo, “educare, formare, istruire con una forte attenzione all’adolescente, allo studente, al futuro professionista...al cittadino di domani”, è ispirata sia al Trattato di Lisbona del 2000 che ai quattro pilastri dell’educazione suggeriti nel libro bianco di Delors, ovvero “imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme”.

Il Liceo “C. Cafiero” si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire a formare giovani culturalmente e professionalmente preparati;
- ✓ favorire l’apprendimento dei contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze complesse, in particolare “imparare a imparare” indispensabile nella società attuale che evolve rapidamente e che richiede, perciò, grande flessibilità e abilità nell’adattarsi a contesti nuovi;
- ✓ contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale, familiare e ambientale (nel rispetto della priorità educativa dei genitori, ai quali è proposto un patto formativo condiviso);
- ✓ dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità, favorendo l’orientamento e la maturazione di scelte di vita personali e professionali;

- ✓ abituare alla relazione costruttiva e collaborativa con gli altri e alla valorizzazione delle differenze, favorendo il confronto tra le culture e l'integrazione tra i popoli;

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione, attraverso lo studio delle discipline, degli assi culturali strategici e al potenziamento delle competenze trasversali, in coerenza con quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO SCIENTIFICO				
PROFILO DELLE COMPETENZE D'USCITA	COMPETENZE	LIVELLI		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
AREA METODOLOGICA				
1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l'aggiornamento permanente. 2. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari.	Imparare ad imparare Consapevolezza metacognitiva			
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA				
3. Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi. 4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.	Competenze sociali e civiche			
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA				
5. Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici. 6. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative	Comunicazione nella lingua madre Comunicazione nelle lingue straniere			

<p>corrispondenti almeno al Livello B2 dell' EQF.</p> <p>7. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.</p>	Competenze digitali			
AREA STORICO-UMANISTICA				
<p>8. Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale</p> <p>9. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza.</p> <p>10. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>11. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.</p>	Consapevolezza ed espressione culturale			
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA				
<p>12. Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà.</p> <p>13. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.</p>	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche			
COMPETENZE DI INDIRIZZO				
<p>14. Aver acquisito conoscenza dello sviluppo storico delle scienze e aver sviluppato una riflessione etica sulle applicazioni tecnologiche delle conquiste scientifiche.</p> <p>15. Essere in grado di cogliere le potenzialità delle scoperte scientifiche nella vita quotidiana.</p>	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche			

LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di

	possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo di responsabile decisioni consapevoli.

Piano degli studi: Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA INSEGNATA/RUOLO	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FUCCI	ROSARIA
LINGUA E CULTURA LATINA	FUCCI	ROSARIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA:INGLESE	LAROSA	GIOVANNA
STORIA	MEMEO	MICHELE
FILOSOFIA	MEMEO	MICHELE
MATEMATICA	DELL'OLIO	ANDREINA
FISICA	DELL'OLIO	ANDREINA
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	PAOLILLO	M.ICHELE GIUSEPPE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DIMONTE	ANGELA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTE	MICHELE
RELIGIONE	LAURORA	MARINA
RAPPRESENTANTI GENITORI	DELVECCHIO	GRAZIA
	TURRISI	LUCIA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	FALCONETTI	ANDREA LUCA
	RIZZI	GIUSEPPE

Continuità didattica

Variazione del Consiglio di Classe componente docente nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FUCCI	FUCCI	FUCCI
LINGUA E CULTURA LATINA	FUCCI	FUCCI	FUCCI
LINGUA E CULTURA STRANIERA:INGLESE	DICHIO	DICHIO	LAROSA
STORIA	CORVASCE	RIGANTI	MEMEO
FILOSOFIA	CORVASCE	RIGANTI	MEMEO
MATEMATICA	DELL'OLIO	DELL'OLIO	DELL'OLIO
FISICA	DELLOLIO	DELLOLIO	DELLOLIO
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	PAOLILLO	PAOLILLO	PAOLILLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CANNITO	CANNITO	DIMONTE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FRANCAVILLA	FRANCAVILLA	VALENTE
RELIGIONE	PAOLILLO	PAOLILLO	LAURORA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 23 alunni di cui 14 ragazze e 9 ragazzi tutti regolarmente frequentanti, che hanno dimostrato un comportamento collaborativo, corretto e disciplinato, favorevole ad un sereno dialogo educativo. L'atteggiamento degli studenti nei confronti di tutte le materie è in generale apprezzabile. Tra gli alunni si sono avviate positive dinamiche, che permettono un sereno svolgimento delle attività didattiche e un dialogo educativo improntato sulle norme di civile convivenza; gli alunni, inoltre, si sono integrati grazie ad esperienze culturali ed extracurricolari proposte dalla scuola e dal territorio locale e regionale.

Dal punto di vista cognitivo la classe si presenta abbastanza eterogenea nella sua composizione, infatti ci sono studenti che hanno raggiunto un eccellente livello di preparazione accanto a studenti che dimostrano competenze, abilità e conoscenze apprezzabili. Lo studio domestico individuale è stato nel complesso efficace e continuo.

Gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe si è proposto fin dal terzo anno di corso possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se con esiti individuali diversificati.

Alcuni studenti, impegnati e fortemente motivati nella concettualizzazione ed elaborazione delle competenze disciplinari, avendo nel corso degli anni sviluppato un metodo di studio autonomo, hanno dimostrato capacità di approfondimento e di giudizio critico, raggiungendo profitti molto buoni, in alcuni casi eccellenti.

Un gruppo di alunni, formato da coloro che hanno lavorato sempre con senso di responsabilità, in maniera ordinata e lineare, si attesta su un livello di preparazione buona e discreta.

Apprezzabili i risultati conseguiti da alcuni alunni, che hanno fatto registrare una graduale tendenza a progredire negli interessi, nell'inclinazione allo studio delle varie discipline, nell'applicazione e nel rendimento. Un ristretto numero di alunni, con un progressivo miglioramento nel rendimento, è attualmente in possesso di conoscenze soddisfacenti.

Il c.d.c. è concorde nel riconoscere alla classe il raggiungimento di un responsabile processo di maturazione etica, strutturato in valori di cittadinanza e attestato anche da momenti di solidarietà pubblica.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	n. iscritti stessa classe	n. iscritti da altra scuola	n. con giudizio sospeso a giugno	n. ammessi alla classe successiva	n. non ammessi	n. trasferiti
TERZA	20	Due alunne dalla sez.B		22		
QUARTA	22 Una mobilità all'estero	Un'alunna ripetente dalla sez.B		23		
QUINTA	23					

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha mirato a far acquisire la consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti nel rispetto delle regole, dei luoghi e delle cose, a raggiungere una considerazione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale, a sviluppare un atteggiamento di ricerca, a sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di dialogo nel rispetto e valorizzazione delle diversità.

Nel corso del triennio la classe ha costantemente partecipato alle varietà delle proposte prefigurate all'interno del Ptof, manifestando un' autonoma attitudine all' acquisizione di nuovi saperi. La classe ha raggiunto un buon grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale e un soddisfacente grado di collaborazione dal punto di vista scolastico.

Questi risultati sono stati raggiunti attraverso lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, con la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. L'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'approccio laboratoriale e il problem solving per l'insegnamento delle discipline scientifiche, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca hanno favorito la formazione culturale degli studenti. E' stata inoltre utilizzata la metodologia interdisciplinare con cui gli studenti sono stati invitati a lavorare creando collegamenti tra le discipline stesse.

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha puntato a promuovere un'ulteriore crescita culturale e formativa, concentrando gli interventi soprattutto sulle competenze logico-argomentative e sulle competenze linguistiche.

Vanno menzionati quegli studenti di ottimo e di eccellente livello, che hanno dimostrato nel corso dell'anno e a compimento dell'intero triennio, di aver raggiunto i traguardi di competenze prefissati dal C.d.C., dando prova di disporre dei saperi disciplinari acquisiti come strumenti funzionali alla comprensione della realtà e all'assunzione di un atteggiamento razionalmente risolutivo e consapevolmente critico di fronte alle situazioni, ai problemi e ai fenomeni che la realtà costantemente offre.

Notevole valenza formativa ha avuto l'esperienza interculturale vissuta da uno studente della classe, che ha trascorso un semestre del precedente anno scolastico all'estero.

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education

Nello svolgimento dell'attività didattica, tenuto conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, sono stati seguiti i seguenti criteri metodologici:

- partire dal concreto e dal particolare
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio

- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.
- guidare gli studenti nella costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso la DaD

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali, durante il periodo di sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19, è stata implementata la modalità didattica a distanza dal 22/10/21 .al 24/04/21
la modalità digitale integrata con n. 11 alunni in presenza 26/04/21—15/05/21

Il piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvato nella seduta del 01.09.2020 del Collegio Docenti (verbale n.1 delibera n.3), è accessibile attraverso il seguente link
<https://liceocafiero.edu.it/wp-content/uploads/sites/186/PIANO-DDI.pdf>

Il Piano della Didattica a Distanza approvato nella seduta del 16.10.2020 del Collegio Docenti (verbale n.3 delibera n.21), è accessibile attraverso il seguente link
<https://liceocafiero.edu.it/wp-content/uploads/sites/186/documento-didattica-a-distanza-2020.pdf>

Moduli DNL metodologia CLIL

In ottemperanza alla nota ministeriale del 25 luglio 2014, nel corrente anno scolastico è stata attivata la metodologia CLIL nell'insegnamento in inglese della seguente disciplina non linguistica: FISICA. In virtù della necessità' di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana, il monte ore della disciplina veicolato in lingua straniera è stato pari al 10 %.
Unità di Apprendimento svolta secondo la metodologia CLIL: : **the theory of relativity** .

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE
FAKE NEWS E RICERCA SCIENTIFICA

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza Unifoggia
Croce Rossa Italiana sede di Barletta

Tutor esterno: Valeria Torre
Tutor esterno: giornalista Giacomo Caporusso
Tutor scolastico: Angela Cannito

Struttura progetto

Modulo 1 Le bufale in rete ma soprattutto le fake news stanno diventando un problema sociale per la nuova generazione. Uno dei pericoli maggiori tra i teenagers è il rapporto di non fiducia con l'informazione. Una verità distorta che i nostri ragazzi subiscono da più fonti talvolta palesemente falsa o distorte. Una fase di trasformazione che ha sconvolto il sistema di apprendimento di notizie, dalla carta stampata all'online, dalla TV al web dalla radio ai social.

Nella prima parte del modulo i ragazzi avranno acquisito una competenza su come riconosce delle fake news da news reali conosceranno la terminologia di acronimi e termini in inglese di uso comune nell'ambito giornalistico.

Modulo 2 Progettazione di un menabò con le regole della deontologia acquisizione di notizie reali utilizzando il datajournalist e segnalare notizie false.

Modulo 3 Prova pratica e presentazione del progetto finale.

OBIETTIVI Il percorso si pone come obiettivo di sviluppare nel mondo giovanile consapevolezza nei confronti di mezzi e dinamiche della comunicazione digitale contemporanea, al fine di imparare l'utilizzo con responsabilità e piena misura delle conseguenze e potenziare la capacità critica nei confronti di uno strumento molto ampio e utile allo sviluppo, ma potenzialmente dannoso se usato in modo superficiale. Partendo dalla definizione del concetto di fake news, si affronta il tema della distribuzione automatica delle notizie false sui social portando al centro dell'informazione il ruolo del giornalista con la conclusione di salvaguardare le buone pratiche da osservare quando si naviga su Internet

Risultati attesi

Alla fine del percorso formativo gli studenti: saranno in grado di dare una definizione rigorosa di fake news; saranno in grado di distinguere concettualmente la satira dalla notizia attendibile ma riportata con più o meno inesattezza dalla notizia probabilmente falsa; sapranno cosa fare di fronte a una notizia per valutarne velocemente l'attendibilità e l'opportunità di contribuire alla sua diffusione lasciando commenti o condividendola con la propria cerchia di amici; cosa fare per arginare la diffusione di notizie ritenute non attendibili Modalità di verifica Per valutare la situazione iniziale e i livelli di apprendimento a conclusione del percorso laboratoriale, all'avvio delle attività è prevista la distribuzione di un questionario a risposte multiple sui temi che saranno affrontati in classe. Un questionario analogo sarà distribuito a conclusione delle attività in classe per valutare l'avanzamento dei livelli di conoscenza dei temi trattati nel percorso

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Terzo anno

16 ore di :

- Diritto e Sicurezza sui luoghi di Lavoro con certificazione su piattaforma Inail
- BLS con la Croce Rossa Italiana (sezione di Barletta)

50 ore di percorso con UniFg – Facoltà di Giurisprudenza sul tema "Il caporalato nel Tavoliere" TUTOR SCOLASTICO prof. Angela Cannito

TUTOR AZIENDALE prof.Valeria Torre

Gli alunni della classe 3E hanno svolto l'attività presso l'Università di Foggia, dipartimento di Giurisprudenza, sul tema: RICERCA SCIENTIFICA E FAKE NEWS, utile allo sviluppo della cultura della tutela dei diritti umani e civili. Gli alunni hanno preso consapevolezza del fenomeno degli IMMIGRATI e del CAPORALATO in Puglia, in una serie di 5 incontri con docenti universitari che hanno dato un contributo sui profili costituzionali, penali e processuali del diritto di cronaca, su i migranti e il diritto penale. E' stata posta particolare attenzione alla condizione degli immigrati e del caporalato in Capitanata e allo sfruttamento del lavoro di filiera: dalla raccolta del pomodoro, alla produzione e alla vendita del prodotto. Gli alunni hanno preso coscienza che il caporalato è una forma illegale di organizzazione e reclutamento dei lavoratori, come grave problema che affligge il settore agricolo. A tal fine, l'intervento del regista Antonio Fortaleza e della successiva visione del suo Docu-Film "**La filiera**

non etica, dai campi ai supermercati”, ha dato un apporto significativo per la conoscenza obiettiva del fenomeno. E’ stato analizzato il caso della nave Open Arms, con la consultazione di documenti. Gli alunni si sono cimentati nella strutturazione del Processo simulato relativo al suddetto caso, e a conclusione della esperienza Asl, redazione dei articoli di giornale: “**Salsa made in ghetto**”: la dura realtà dei braccianti foggiani che vivono in condizioni precarie; “**Reato di solidarietà?**” ricostruiamo gli avvenimenti dietro il sequestro della nave della ONG Proactiva Open Arms.

Quarto anno

Gli alunni hanno effettuato un percorso di **23 ore** con un giornalista, Giacomo Caporusso, sul tema delle Fake News

Per un totale di 89 ore

Tutor scolastico: Prof. Angela Cannito

Tutor aziendale: Sig. Giacomo Caporusso

Gli alunni hanno svolto le seguenti attività presso il Liceo Scientifico “C.Cafiero” di Barletta:

BLS per 4 ore

Corso Sicurezza online **per 10 ore**

Attività ASL per **22,5 ore**.

Il tema affrontato FAKE NEWS, ha sviluppato negli alunni: 1) la consapevolezza del fenomeno dilagante delle notizie false diffuse attraverso i mezzi di informazione, con articoli redatti con il preciso scopo di disinformare o creare scandalo; 2) la capacità di riconoscere le notizie false e ingannevoli.

A tal fine, hanno svolto attività laboratoriali volte alla creazione di Fake News.

Sono stati creati dei video di presentazione dei progetti e video realizzazioni di Podcast.

La classe ha partecipato al “Progetto di rete, Studio in Puglia...insieme”, “Insieme senza confini” presso la Sala Rossa del Castello

Quinto anno

Durante l’anno scolastico 20/21 l’attività PCTO ha richiesto, nel suo svolgimento, **25 ore di lavoro** complessivo: 23 Ore di laboratorio di ricerca, effettuate durante periodi pomeridiani, 2 ore dedicate al compito di realtà, svoltosi durante ore di lezione. La quasi totalità delle ore destinate allo svolgimento del percorso, infatti, è stata utilizzata nei due anni scolastici precedenti, durante i quali gli studenti hanno direttamente partecipato ad attività con tutor esterni, mentre hanno effettuato i lavori finali esclusivamente on line, a causa delle imposizioni dovute alla pandemia. Il lavoro finale, compito di realtà, ha richiesto da parte degli alunni, attenzione allo sviluppo e all’applicazione nella vita reale degli argomenti oggetto di tutto il percorso (PCTO). Tutto ciò ha comportato la realizzazione di lavori di gruppo in power point i cui argomenti di trattazione sono stati sviluppati con forti agganci alla realtà attuale. Tutti gli studenti hanno lavorato seriamente, con impegno, collaborando alla realizzazione del lavoro finale.

COMPITO DI REALTÀ- scheda progettuale (2 ore)

Compito di realtà: «una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l’alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell’insegnante» (Linee guida).

Discipline coinvolte: italiano, lingua straniera (inglese), matematica, scienze naturali

Consegna operativa del compito

Prodotto atteso: elaborazione di un Power point di gruppo che esamini, applicandoli alla realtà, gli argomenti trattati durante il percorso di alternanza

COMPETENZE ACQUISITE (Disciplinari/di cittadinanza)

Conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento di ciascuna fase progettuale.

Sperimentare sul campo le conoscenze e tecniche acquisite.

Potenziare competenze e capacità operative.

Sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone e rispettandone valori e norme.

Consolidare le competenze transdisciplinari e le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie.

Rispettare i tempi di consegna del lavoro di propria competenza o team di appartenenza.

Potenziare l'autonomia operativa.

Cittadinanza e Costituzione (A.S. 2018/19 – 2019/20)

Oggetto di studio nei primi due anni del triennio è stata la definizione di Stato, i poteri e l'ordinamento dello Stato italiano, ripartizione dei poteri, il cittadino e i suoi diritti: sovranità popolare e sistemi di voto, aspetto formale e sostanziale della Costituzione italiana. In collegamento con gli argomenti trattati si sono svolte le seguenti attività: Aldo Moro a Barletta: incontro con Gero Grassi, convegno sul femminicidio organizzato dalla SIULP, incontro con il giornalista M. Cucuzza, "Costituzione a colazione" con il giudice Gherardo Colombo, "Io...Donna" libro e cortometraggio nell'incontro con il dott. Bonadies.

EDUCAZIONE CIVICA (A.S. 2020/21)

Ogni docente si riserva di scegliere un argomento tra quelli proposti dall'istituto

Italiano: Elementi di economia politica

Storia dell'Arte: tutela del patrimonio ambientale

Lingua Inglese: Sviluppo e progresso sostenibile

Storia/Filosofia: la Costituzione italiana, l'U.E. e la Repubblica italiana, gli organismi internazionali, i diritti umani, i fenomeni migratori e la multiculturalità, crisi umanitarie, rifugiati e asilo politico

Religione: sviluppo sostenibile

Scienze: Tutela della salute e benessere

Scienze motorie: Articolo 32 della Costituzione

OBIETTIVI SPECIFICI DI PROGETTO

- conoscere i principi e le basi della Costituzione
- saper inquadrare storicamente la stesura della Costituzione italiana
- distinguere le tre funzioni del potere
- inserire la Costituzione italiana nella storia dell'Europa e dell'Unione europea

- I PRINCIPI E LE BASI DELLA COSTITUZIONE
- Il diritto e le norme giuridiche
- Stato e Costituzione
- I Principi fondamentali della Costituzione
- Diritti e doveri
- Libertà e uguaglianza

CITTADINANZA DIGITALE – SVILUPPO SOSTENIBILE - COSTITUZIONE

Tutti gli argomenti trattati nel triennio potranno essere affrontati attraverso un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di

<ul style="list-style-type: none"> • Famiglia, scuola e istruzione • Salute e lavoro • Tutela del patrimonio ambientale 	educazione civica.
ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Democrazia, rappresentanza, partecipazione politica Il Parlamento e la funzione legislativa Il Governo e la funzione esecutiva La Magistratura e la funzione giurisdizionale Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale Le autonomie locali e il decentramento amministrativo	
UNIONE EUROPEA E ONU L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU L'Unione Europea Cittadinanza italiana e cittadinanza europea	
EDUCAZIONE FINANZIARIA Elementi di economia politica Mercato e Moneta Globalizzazione	

La trattazione degli argomenti sarà a cura del docente di discipline giuridico-economiche, in compresenza con i docenti del consiglio di classe per 11 ore, la parte restante sarà a cura dei docenti delle singole discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione relativa a questa disciplina parte da un fondamento interdisciplinare e formativo. Si servirà quindi di:

- Scheda di osservazione delle attività
- Compiti di realtà
- Soluzioni di situazioni problematiche
- Test

«Cittadinanza e Costituzione»

Rubrica di osservazione di Educazione civica

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO	VOTO
<p>Imparare ad imparare <i>Motivazione, Impegno, Partecipazione e interesse, Consapevolezza del sé</i></p> <p>Progettare <i>Elaborazione e realizzazione di progetti realistici utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie, rispettando i tempi e verificando i risultati raggiunti</i></p> <p>Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni <i>Risolve situazioni problematiche, Sa individuare collegamenti e relazioni con altre discipline, Usa il pensiero divergente quando nella soluzione del problema non è prevista un'unica risposta corretta, Sa organizzare coerentemente le informazioni e metterle in relazione, argomentando in maniera chiara e convincente</i></p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni prodotte coinvolte nelle UDA e saper utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, interagire, elaborare materiale, cercare informazioni di vario tipo, fare ricerca via Internet <i>Acquisisce e utilizza le informazioni ricevute attraverso tematiche specifiche delle varie discipline, delle UDA e dei progetti proposti, distinguendone fatti e opinioni. Sa interagire attraverso le tecnologie digitali conoscendo le regole, le norme comportamentali, le opportunità o i rischi per il proprio benessere psicofisico e altrui. Conosce e pratica la cittadinanza digitale</i></p>	L'alunno mostra partecipazione attenta e critica, vivo coinvolgimento nelle attività proposte	eccellente	10
	L'alunno mostra partecipazione attiva e coinvolgimento vivo nelle attività proposte	ottimo	9
	L'alunno mostra partecipazione e coinvolgimento attivi nelle attività proposte	distinto	8
	L'alunno mostra buona partecipazione e attento coinvolgimento alle attività proposte	buona	7
	L'alunno mostra partecipazione e coinvolgimento adeguati rispetto alle attività proposte	sufficiente	6
	L'alunno partecipa in modo stentato e mostra di essere poco coinvolto nelle attività proposte	scarsa	5
	L'alunno non partecipa e si fa coinvolgere nelle attività proposte solo se fortemente sollecitato	molto scarsa	4
<p>Comunicare <i>Efficacia comunicativa, uso di linguaggio specifico di ogni disciplina coinvolta, uso di varie forme espressive, comunicazione e comprensione di messaggi di tipo diverso, di differente complessità e di trasmissione che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non</i></p>	L'alunno utilizza la comunicazione verbale e non verbale in modo pertinente, coerente e critico	eccellente	10
	L'alunno utilizza la comunicazione verbale e non verbale in modo pertinente e coerente	ottimo	9
	L'alunno utilizza la comunicazione verbale e non verbale in modo pertinente	distinto	8
	L'alunno utilizza la comunicazione verbale e non verbale in modo quasi sempre pertinente e coerente	buona	7

	L'alunno utilizza la comunicazione verbale e non verbale in modo semplice	sufficiente	6
	L'alunno manifesta qualche incertezza nell'utilizzare la comunicazione verbale e non verbale	scarsa	5
	L'alunno incontra difficoltà nell'utilizzare la comunicazione verbale e non verbale in modo corretto	molto scarsa	4
<p>Collaborare e partecipare <i>Interagisce, collabora, partecipa costruttivamente nel gruppo (insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo l'interazione, l'eventuale conflittualità e favorisce il confronto fra opinioni diverse</i> <i>Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro</i> <i>Favorisce il cambiamento e aiuta il gruppo a farlo</i> <i>E' inclusivo, considera e rispetta l'altro</i></p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile <i>Agisce in modo autonomo e responsabile, Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli e le condizioni altrui, Riconosce l'utilità del rispetto delle regole nella scuola e nei vari contesti sociali</i> <i>È disponibile ad accettare incarichi</i> <i>Sa collaborare e lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune</i></p>	L'alunno assume un comportamento verso gli altri corretto, costruttivo e dialettico	eccellente	10
	L'alunno assume un comportamento verso gli altri corretto e costruttivo	ottimo	9
	L'alunno assume un comportamento verso gli altri costruttivo e partecipativo	distinto	8
	L'alunno assume un comportamento corretto	buono	7
	L'alunno assume e un comportamento corretto, se sollecitato	sufficiente	6
	L'alunno assume un comportamento superficiale	scarsa	5
	L'alunno assume un comportamento superficiale e poco coinvolto	molto scarsa	4
		VOTO FINALE	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi assegnati ai singoli macrodescrittori. Si farà riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a, in chiave *Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale*, ai fini della valutazione formativa.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Attività
Corso di logica	Attività svolta on line con docenti interni utile per la preparazione ai test di ammissione all'università
Corso di preparazione esame Cambridge	Attività svolta on line per la preparazione linguistica all'esame Cambridge
Orientamento consapevole	Corsi on line tenuti dall'Università degli Studi di Bari
tutoraggio	Sostegno on line di alunni del biennio da parte di alunni del quinto anno
Carlo Cafiero Web	Giornale on line dell'istituto
Incontro con Gero Grassi "Moro vive"	Conferenza on line nell'ambito del progetto di Educazione Civica
La memoria della Shoah, conferenza	Incontro on line con la Senatrice Assuntela Messina sul tema della Shoah

Attività di recupero e potenziamento

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

1. recupero in itinere
2. corsi extracurricolari (se previsti nel PTOF)
3. studio individuale con/senza sportello didattico

Per l'approfondimento e il potenziamento vengono indicate le seguenti modalità:

1. lavori multidisciplinari
2. approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

Macroaree tematiche

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI	DISCIPLINE IMPLICATE
Intellettuale e potere	Italiano
	Latino
	Inglese
	Storia
	Filosofia
	Storia dell'Arte
Il viaggio tra spazio e coscienza	Italiano
	Latino
	Inglese
	Matematica
	Fisica
	Storia
Sviluppo e progresso	Filosofia
	Italiano
	Scienze Naturali chimiche e biologiche
	Latino
	Matematica
	Fisica
	Storia
Filosofia	
La figura femminile nella cultura della contemporaneità	Inglese
	Italiano
	Latino
	Inglese
	Storia
	Filosofia
La crisi delle certezze	Disegno e Storia dell'Arte
	Italiano
	Latino
	Inglese
	Matematica
	Fisica
	Storia
	Filosofia
Rapporto uomo ambiente	Disegno e Storia dell'Arte
	Italiano
	Latino

	Inglese
	Matematica
	Fisica
	Scienze Naturali chimiche e biologiche
	Storia
	Filosofia
	Disegno e Storia dell'Arte
	Scienze motorie e sportive
Scienza ed etica	
	Matematica
	Fisica
	Scienze Naturali chimiche e biologiche
	Storia
	Filosofia
	Scienze motorie e sportive

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica

Attività specifiche di orientamento

- Orientamento Bari - salone dello studente
- Orientamento consapevole, in collaborazione con l'università

Designazione per ciascun candidato del docente di riferimento relativamente all'elaborato di cui art. 18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021

ALUNNO	DOCENTE
CALABRESE ELISABETTA	DELL'OLIO
CALABRESE GABRIELLA	DELL'OLIO
CAMPESE MICHELA	DELL'OLIO
CAPUANO DOMENICO	DELL'OLIO
CAPUANO MIRIANA	FUCCI
CHISENA ALESSIA	FUCCI
DORONZO CLAUDIA	FUCCI
DORONZO LUISA	FUCCI
FALCONETTI ANDREA LUCA	LAROSA
FILANNINO LUIGI	LAROSA
GRIMALDI GIORGIA	LAROSA
LACERENZA NICOLA	LAROSA
LAMBERTI LICIA	MEMEO
LOMBARDI MICHELE	MEMEO
PIAZZOLLA VITO	MEMEO
RIZZI FRANCESCO	MEMEO
RIZZI GIUSEPPE	PAOLILLO
RIZZI ILENIA	PAOLILLO

RIZZI NICOLA	PAOLILLO
ROMALLO ANGELA	PAOLILLO
SALZO ANGELA	VALENTE
SCARDIGNO MIRIAM	VALENTE
TANZI MELANIA	VALENTE

Assegnazione a ciascun candidato di un argomento a cui sarà dedicato l'elaborato di cui art.18 comma 1 dell'O.M. n.53/2021

ALUNNO	ARGOMENTO
CALABRESE ELISABETTA	ENERGIA
CALABRESE GABRIELLA	ENERGIA
CAMPESE MICHELA	ENERGIA
CAPUANO DOMENICO	ENERGIA
CAPUANO MIRIANA	ENERGIA
CHISENA ALESSIA	ENERGIA
DORONZO CLAUDIA	ENERGIA
DORONZO LUISA	ENERGIA
FALCONETTI ANDREA LUCA	ENERGIA
FILANNINO LUIGI	ENERGIA
GRIMALDI GIORGIA	ENERGIA
LACERENZA NICOLA	ENERGIA
LAMBERTI LICIA	ENERGIA
LOMBARDI MICHELE	ENERGIA
PIAZZOLLA VITO	ENERGIA
RIZZI FRANCESCO	ENERGIA
RIZZI GIUSEPPE	ENERGIA
RIZZI ILENIA	ENERGIA
RIZZI NICOLA	ENERGIA
ROMALLO ANGELA	ENERGIA
SALZO ANGELA	ENERGIA
SCARDIGNO MIRIAM	ENERGIA
TANZI MELANIA	ENERGIA

Testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

AUTORE	TITOLO
VERGA	"La roba"
	"Rosso Malpelo"
	Fantasticheria, l'ideale dell'ostrica
	"La morte di Gesualdo"
PASCOLI	"La mia sera"
	"Italy"
	"Arano"
	"Lavandare"
MATILDE SERAO	"Il ventre di Napoli"
D'ANNUNZIO	"Il ritratto dell'esteta"
	"La sera fiesolana"
	"La pioggia nel pineto"
	"Qui giacciono i miei cani"

SVEVO	La coscienza di Zeno: “Il vizio del fumo e le ultime sigarette” “La salute di Augusta” “Prefazione”, “Preambolo”
PIRANDELLO	“Il segreto di una bizzarra vecchietta” “Il treno ha fischiato” “La filosofia del lanternino” “Lo strappo nel cielo di carta” “La carriola”
UNGARETTI	“Veglia” “San Martino del Carso” “I fiumi”
MONTALE	“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” “Non chiederci la parola” “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Meriggiare pallido e assorto”
QUASIMODO	“Alle fronde dei salici”
SABA	“La capra” “Trieste”
PAVESE	La casa in collina: Pagina iniziale
VITTORINI	“Uomini e no”, cani e uomini
CALVINO	Il sentiero dei nidi di ragno: “La solitudine di Pin” Il Cavaliere inesistente: “Agilulfo” Se una notte d’inverno un viaggiatore: “un incipit”
PASOLINI	“Cosa sono le nuvole” L’articolo delle lucciole
DANTE	Paradiso, canti I, VI, XI, XV

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	FUCCI ROSARIA	
Testi adottati	Armellini. Colombo. Bosi “Con altri occhi” voll.5/6 Zanichelli	Alighieri “Divina Commedia”

Ore	Previste: 132	Effettuate: 124		
		In presenza:24	DaD:76	In DDI:24

<p>Metodologie adottate in presenza</p>	<p>Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione, si è cercato di stabilire collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio e in previsione della nuova impostazione data al colloquio orale agli esami di Stato.</p> <p>Riguardo alla comunicazione orale, particolare cura è stata riservata alle diverse forme di scambio comunicativo, durante le quali quasi tutti i componenti della classe risultavano coinvolti in tali attività. La cosiddetta "interrogazione" è stata utilizzata in tal senso come occasione per l'esercizio dell'esposizione orale, distinguendo perciò tale aspetto dal fine della valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda la scrittura, le tecniche di produzione sono state oggetto di insegnamento esplicito e, dunque, al centro dell'attenzione didattica, è stato posto il complesso di fasi e di operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi, soprattutto in vista delle nuove forme di testo scritto degli esami di Stato. Anche la correzione dei testi prodotti è stata considerata parte integrante del processo di acquisizione e perfezionamento della scrittura e, a tal fine, lo studente è stato educato all'autocorrezione. Si è cercato, quindi, di porre come oggetto di osservazione il sistema linguistico, attraverso itinerari ordinati e collegamenti con l'uso, evitando il prevalere di esposizioni di teorie e l'assunzione rigida di un unico modello.</p> <p>Per ciò che riguarda l'educazione letteraria, la lettura e l'interpretazione dei testi letterari, essa si è basata prioritariamente sull'analisi diretta delle forme del testo, per coglierne la parte essenziale del significato, osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e gli altri aspetti formali; l'opera è stata collocata nel suo contesto, ossia la si è storicizzata; partendo da segnali interni all'opera stessa, sono stati introdotti riferimenti alla personalità e ad altre opere dell'autore</p>
<p>Metodologie adottate in DaD</p>	<p>Nel nuovo panorama didattico si è fornita trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi con il registro elettronico (agenda, didattica, compiti), tramite google classroom, per posta elettronica (allegati, cartelle drive) con verifica del lavoro svolto tramite riconsegna da parte dei ragazzi via stesso mezzo. Si è fornito link a video o risorse digitali che gli studenti hanno fruito in autonomia. Fasi del lavoro a distanza: a) Contenuti teorici. È stato dato il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo; sono state effettuate videolezioni registrate e in presenza con commenti, power point, b) Comprensione dei contenuti attraverso classroom e compiti assegnati. c) Fase di esercizio/produzione con compiti da svolgere in</p>

	<p>autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna. d) Controllo e correzione del compito con disponibilità a discuterne aspetti o risultati, tramite classroom restituzione della correzione complessiva o individuale. e) Eventuale assegnazione di un compito come verifica finale del lavoro svolto nella settimana. f) Valutazione formativa (es.: test online, verifica su classroom, correzione elaborati degli studenti.).</p>
<p>Criteri di valutazione adottati in presenza</p>	<p>Le verifiche formative intese come momento di controllo dell'efficacia dell'azione didattica in relazione agli obiettivi prefissati e tendenti ad accertare le abilità acquisite, l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e l'impegno sistematico domestico, hanno avuto cadenza pressoché mensile. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e contenute nel PTOF</p> <p>Il fine fondamentale della valutazione, formativa e sommativa, non è stato quello di <i>ratificare</i> l'apprendimento, ma di promuovere, accompagnare e controllare i processi formativi degli alunni anche in un'ottica di responsabile autovalutazione. È stato possibile in tal modo monitorare costantemente l'attività didattica ed impostare conseguentemente attività di approfondimento e, se necessario, di recupero e revisione, individuale o collettiva, degli argomenti. Pertanto la proposta di voto finale, scaturita dalla media delle valutazioni in itinere, ha tenuto conto anche dei seguenti indicatori: impegno ed assiduità nello studio, progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, partecipazione al dialogo educativo (presenza alle lezioni ed alle prove di verifica, rispetto delle consegne); capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze, possesso delle competenze linguistico-espressive adeguate alla specificità dei contenuti; capacità di approfondimento critico, impegno e capacità di recupero autonomo o guidato</p>
<p>Criteri di valutazione adottati in DaD</p>	<p>Sono stati effettuati colloqui in sincrono in riferimento ai temi studiati in un arco temporale ristretto e circostanziato, al fine di verificare in maniera continuata l'assimilazione dei contenuti. Sono state somministrate produzioni e trattazioni sintetiche. La valutazione ha seguito i criteri definiti nelle rubriche approvate nel documento del 02-04-2020</p>

<p>Obiettivi raggiunti: pur nella eterogeneità dei risultati conseguiti, si possono ritenere raggiunti gli obiettivi e le finalità indicate nel piano di lavoro, in termini di competenze, abilità e conoscenze, come di seguito esplicitato</p>	
<p>Competenze disciplinari</p>	<p>Gli alunni, pur in maniera differenziata e commisurata al ritmo di apprendimento e alle abilità pregresse, sanno analizzare un testo letterario, individuandone gli elementi retorici e stilistici peculiari ed il pensiero che li ha prodotti, sanno mettere in relazione i concetti fondamentali di un testo con la concezione dell'autore o con testi di altri autori. Hanno sviluppato, ciascuno secondo la propria specificità, la capacità di rielaborazione e riflessione sul testo. La maggior parte possiede un metodo di studio autonomo anche nell'operare ricerche e approfondimenti personali</p>

Abilità acquisite	La maggior parte degli alunni, espone contenuti e riflessioni in maniera chiara e fluida, utilizzando un lessico appropriato. Gli studenti sanno pianificare il proprio discorso, sorretto da argomentazioni sostenibili, in maniera logica, coerente, alcuni anche con apporti critici personali. A vario livello, hanno acquisito una buona autonomia nella comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario e non letterario. Per quel che riguarda la realizzazione di elaborati scritti, in alcuni casi permangono incertezze diffuse legate all'uso corretto ed appropriato della lingua italiana
--------------------------	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano Giovanni Verga	24

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<p>IL DECADENTISMO</p> <p>Lo scenario: cultura, idee</p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>La poetica del Decadentismo</p> <p>Temi e miti della letteratura decadente</p> <p>Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>La situazione storica e sociale in Italia</p> <p>L'ideologia, le Avanguardie</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p> <p>La lirica del Primo Novecento: Ungaretti, Montale, Quasimodo</p> <p>La narrativa italiana del Secondo Novecento. Pavese, Pasolini, Calvino</p> <p>Alcuni canti della Commedia: Paradiso</p>



DISCIPLINA: ...LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Fucci Rosaria			
Testi adottati	Garbarino, Luminis Orae vol.3			
Ore	Previste:99	Effettuate:92		
		In presenza:20	DaD:54	In DDI:18

Metodologie adottate in presenza	<p>Considerata la collocazione dell'insegnamento del latino nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, si è cercato di stabilire collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per evitare di considerare lo studio del latino un qualcosa di molto lontano dalla realtà.</p> <p>I testi in latino, per quanto è stato possibile, sono spesso stati affiancati dalla versione tradotta, in quanto, specialmente nel quinto anno, si è cercato di far concentrare gli alunni sul messaggio ancora attuale della letteratura latina, e sulla varietà dei testi latini, che abbracciano contenuti scientifici, filosofici, storici, di una ricchezza ancora oggi apprezzabile. La cosiddetta "interrogazione" è stata utilizzata in tal senso non solo come occasione per l'esercizio dell'esposizione orale, ma anche come momento di riflessione e di critica, di confronto, di analisi, anche per far emergere il pensiero critico e divergente del gruppo classe.</p> <p>Per ciò che riguarda la dimensione scritta della lingua, si è cercato di strutturare quesiti, tracce che spingessero i discenti all'analisi personale, al trovare parallelismi, convergenze, differenze, opposizioni, per suscitare la capacità di strutturare, anche in una forma scritta agile, efficace, il pensiero critico.</p> <p>La correzione dei testi prodotti è stata considerata parte integrante del processo di acquisizione e perfezionamento della scrittura e della efficacia della scrittura e, a tal fine, lo studente è stato educato all'autocorrezione. Si è cercato, quindi, di porre come oggetto di osservazione la cultura e la letteratura latina evitando il prevalere di esposizioni di teorie e l'assunzione rigida di un unico modello. Per ciò che riguarda l'educazione letteraria, la lettura e l'interpretazione dei testi letterari, essa si è basata prioritariamente sull'analisi diretta delle forme del testo, spesso con la traduzione a fronte, per coglierne la parte essenziale del significato, osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e gli altri aspetti formali; l'opera è stata collocata nel suo contesto, ossia la si è storicizzata; partendo da segnali interni all'opera stessa, sono stati introdotti riferimenti alla personalità e ad altre opere dell'autore, sviluppando essenziali confronti</p>
---	--

	con altre testimonianze coeve e di altra epoca.
Metodologie adottate in DaD	Nel nuovo panorama didattico si è fornita trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi con il registro elettronico (agenda, didattica, compiti), tramite google classroom, per posta elettronica (allegati, cartelle drive) con verifica del lavoro svolto tramite riconsegna da parte dei ragazzi via stesso mezzo. Si è fornito link a video o risorse digitali che gli studenti hanno fruito in autonomia. Fasi del lavoro a distanza: a) Contenuti teorici. È stato dato il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo; sono state effettuate videolezioni registrate e in presenza con commenti, power point, b) Comprensione dei contenuti attraverso classroom e compiti assegnati. c) Fase di esercizio/produzione con compiti da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna. d) Controllo e correzione del compito con disponibilità a discuterne aspetti o risultati, tramite classroom restituzione della correzione complessiva o individuale. e) Eventuale assegnazione di un compito come verifica finale del lavoro svolto nella settimana. f) Valutazione formativa (es.: test online, verifica su classroom, correzione elaborati degli studenti.).
Criteri di valutazione adottati in presenza	Il peso dato alle prove scritte è stato il medesimo di quello dato alle prove orali, sempre in riferimento alle griglie, approvate dal dipartimento di materie letterarie, relative le diverse tipologie di prove
Criteri di valutazione adottati in DaD	Il peso dato alle prove scritte è stato il medesimo di quello dato alle prove orali, sempre in riferimento alle griglie, approvate dal dipartimento di materie letterarie, relative le diverse tipologie di prove

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Gli alunni, al termine del quinto anno, hanno raggiunto un buon livello di competenza morfosintattica e linguistica, funzionale alla risoluzione di problemi di media difficoltà di comprensione e traduzione di testi in lingua. Hanno mostrato apprezzamento e curiosità culturale per le varie espressioni del fenomeno letterario, cogliendo nessi con la situazione e la cultura odierna, non solo italiana, ma europea, nella consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea
Abilità acquisite	Gli alunni, al termine del percorso liceale, sanno comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale di media difficoltà, sanno riconoscere la struttura sintattica di un periodo, tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro, riescono a formulare ipotesi di traduzione, riescono ad applicare capacità di sintesi nelle scelte di traduzione, individuando fra le possibili valenze logiche la funzione corretta di una parola a seconda del contesto in cui è inserita. Riescono ad individuare permanenze nella cultura italiana ed europea, a comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo, riuscendo ad esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Introduzione all'età giulio-claudia Seneca	20

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<p>Seneca</p> <p>La poesia e la prosa nell'età di Nerone: Lucano, Persio e Plinio il Vecchio Petronio</p> <p>La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano Marziale, Quintiliano</p> <p>La satira, l'oratoria e la storiografia: Giovenale e Tacito</p> <p>La letteratura pagana dall'età degli Antonini al V secolo Apuleio</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE	LAROSA GIOVANNA			
Testi adottati	MASTERING GRAMMAR, A. Gallagher, F. Galuzzi, Pearson	PERFORMER HERITAGE BLU, di Spiazzi, Tavella Ed. Zanichelli		
Ore	Previste: 99	Effettuate: 75 (alla data del 15/05/2021)		
		In presenza:0	DaD: 66	In DDI:9

Metodologie adottate in presenza	Lezione frontale, lezione guidata, brainstorming.
Metodologie adottate in DaD	Lezione frontale, lezione guidata, attività di ricerca, brainstorming, flipped classroom, materiale video di approfondimento, documenti in formato PDF e Power point
Criteri di valutazione adottati in presenza	Scritto e orale: pertinenza, organicità di pensiero, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica, correttezza grammaticale.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Pertinenza, organicità di pensiero, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica, correttezza grammaticale.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Sviluppo di competenze linguistico -comunicative (comprensione, produzione e interazione) corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
Abilità acquisite	-Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. -Comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, scientifico, sociale e di attualità; decodificare i punti cardine di un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore; esprimere opinioni motivate su argomenti di varia natura; -analizzare e contestualizzare, anche con l'eventuale aiuto dell'insegnante, testi

	<p>letterari e coglierne gli elementi fondanti. -sintetizzare in modo sufficientemente lineare un argomento di carattere storico-letterario; -produrre testi semplici ma chiari di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.</p>
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza

Contenuti disciplinari svolti in DaD
<p>Grammar: Towards B2/B2+</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conditionals (zero, first, second, third and mixed conditionals) • Structures after “wish” • -ing form and infinitive • Verb+object+pronoun+infinitive • Reported speech • The passive • verifiche orali, verifiche scritte, preparazione per I test INVALSI • Educazione civica: agenda 2030 <p>Literature: The Victorian age</p> <ul style="list-style-type: none"> • History and culture • Victorian poetry • The Victorian novel • Charles Dickens • The Brontë sister, Charlotte Brontë • Robert Louis Stevenson • Oscar Wilde <p>The Modern age</p> <ul style="list-style-type: none"> • History and culture • Modernism and modern novel • The war poets, Rupert Brooke • William Butler Yeats • Thomas Stearns Eliot • James Joyce • Virginia Woolf • George Orwell <p>The Present Age (da terminare entro il 25/05)</p> <ul style="list-style-type: none"> • History and culture

- Contemporary drama
- Samuel Beckett

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE	Memeo Michele		
Testi adottati	De Bernardi-Guarracino, <i>La realtà del passato</i> , vol. 3, Pearson		
Ore	Previste: 66		Effettuate: 60
		In presenza: 19	DaD:

Metodologie adottate in presenza	<p>Il lavoro svolto in classe nel primo e ultimo mese di scuola è stato finalizzato in modo particolare al potenziamento delle competenze trasversali in chiave interdisciplinare e di quelle comunicative ed espositive, finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio e ricerca sempre più personalizzato. Alla tradizionale lezione frontale (incentrata sulla presentazione dei contenuti disciplinari da parte del docente) si è cercato di affiancare (nei limiti del possibile) l'attivazione sperimentale di strategie metodologiche complementari all'approccio tradizionale, tese a spostare progressivamente il <i>focus</i> dell'attenzione dalla figura dell'insegnante che "propone" la lezione alla centralità dello studente che "apprende" mediante un metodo di studio e ricerca sempre più personalizzato.</p>
Metodologie adottate in DaD	<p>A partire dal mese di ottobre 2020, si è resa necessaria l'implementazione della cosiddetta "didattica a distanza" con la conseguente rimodulazione progettuale della didattica "in presenza" e revisione delle metodologie finalizzate al miglior livello di interazione possibile tra docente e discente.. La visione di filmati e documentari è nata dall'esigenza di diversificare il tradizionale approccio "verbale" con l'ausilio di un linguaggio iconografico e multimediale. Oltre a continuare ad avvalersi del Registro Elettronico "Nuvola", si è utilizzata anche la piattaforma "G-Suite for education" quale strumento per una proficua interazione.</p>
Criteri di valutazione adottati in presenza	<p>Occupando un posto di primaria importanza nella programmazione didattica, la valutazione ha svolto un ruolo di accertamento <i>in itinere</i> del processo di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. I criteri adottati per la valutazione sono quelli espressi dalle griglie di valutazione che sono state adottate in sede dipartimentale. Come principale tipologia di verifica è stata utilizzata quella orale, finalizzata alla valutazione dello stile argomentativo posto in essere dallo studente. Quando si è reso necessario, si è fatto ricorso anche alla tipologia della verifica scritta. Si è cercato di valutare l'intero processo di apprendimento in relazione sia ai traguardi di natura specificatamente cognitiva sia ai livelli di partenza rilevati, accertando pertanto non solo il livello cognitivo raggiunto nella disciplina ma anche e soprattutto la crescita sul piano della maturità affettiva e relazionale.</p>

Criteria di valutazione adottati in DaD	Ferme restando le modalità di valutazione poste in essere fino all'inizio della fase emergenziale, si è puntato maggiormente ad una valutazione di processo mediante la somministrazione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, testo espositivo), valorizzando ancora di più quegli aspetti relazionali che in questa seconda fase hanno richiesto maggiore attenzione da parte dell'istituzione scolastica.
--	--

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Pur in maniera differenziata, gli studenti sanno decodificare eventi e situazioni in ambito sociale, politico ed economico, contestualizzando i contenuti storici in rapporto a situazioni/problema. Sono altresì in grado di esprimere una soggettività attiva, critica e responsabile nei confronti delle dinamiche storiche contemporanee, istituendo i nessi fondamentali di una riflessione storiografica corroborata dall'utilizzo delle fonti storiche.
Abilità acquisite	Gli studenti sono in grado di comprendere, sul piano storico-critico, processi e dinamiche economiche, sociali e intellettuali e di strutturare percorsi interdisciplinari, utilizzando correttamente le fonti storiche nella consapevolezza critica della differenza che sussiste tra storia e cronaca, ossia tra eventi sui quali esiste una storiografia già consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
La società di massa	4	4	--
L'Italia giolittiana	2	1	1
La prima guerra mondiale	10	--	10
La rivoluzione russa	2	--	2
La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia	2	--	2
Gli Stati Uniti: la crisi del 1929 e il "New Deal" di Roosevelt	2	--	2
La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler al potere	2	--	2
L'Italia fascista	4	--	4
Il regime nazista	4	--	4
L'Urss negli anni di Stalin	3	--	3
La guerra civile in Spagna	1	--	1

La seconda guerra mondiale	10	--	10
L'età della guerra fredda: il sistema bipolare	3	3	--
La decolonizzazione e i "Paesi non allineati"	3	3	--
L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica	2	2	--
La fine del mondo bipolare: la disgregazione dell'Urss e del comunismo nell'Europa	6	6	--
Educazione civica (nuclei tematici)			
La Costituzione italiana	3	---	3
L'Unione Europea e la Repubblica italiana	2	---	2
Le principali organizzazioni internazionali: l'ONU e la NATO	2	---	2
"Moro vive": videoconferenza con l'on. Gero Grassi.	2	---	2
"Ilaria Alpi e Miran Hrovatin: il silenzio della giustizia": approfondimento tematico.	1	---	2

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE	Memeo Michele		
Testi adottati	Abbagnano-Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , voll. 3 (A e B), Paravia		
Ore	Previste: 99	Effettuate: 84	
		In presenza: 18	DaD: 66

Metodologie adottate in presenza	Il lavoro svolto in classe nel primo mese di scuola è stato finalizzato in modo particolare al potenziamento delle competenze trasversali in chiave interdisciplinare e di quelle comunicative ed espositive, finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio e ricerca sempre più personalizzato. Alla tradizionale lezione frontale (incentrata sulla presentazione dei contenuti disciplinari da parte del docente) si è cercato di affiancare (nei limiti del possibile) l'attivazione sperimentale di strategie metodologiche complementari all'approccio tradizionale, tese a spostare progressivamente il <i>focus</i> dell'attenzione dalla figura dell'insegnante che "propone" la lezione alla centralità dello studente che "apprende" mediante un metodo di studio e ricerca sempre più personalizzato.
Metodologie adottate in DaD	A partire dal mese di ottobre 2020 si è resa necessaria l'implementazione della cosiddetta "didattica a distanza" con la conseguente rimodulazione della progettualità didattica "in presenza" e revisione delle metodologie finalizzate al miglior livello di interazione possibile tra docente e discente.. Oltre a continuare ad avvalersi del Registro elettronico "Nuvola", si è utilizzata anche la piattaforma "G-Suite for education" quale strumento indispensabile per una proficua interazione sia in modalità sincrona che asincrona.
Criteri di valutazione adottati in presenza	Occupando un posto di primaria importanza nella programmazione didattica, la valutazione ha svolto un ruolo di accertamento <i>in itinere</i> del processo di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. I criteri adottati per la valutazione sono quelli espressi dalle griglie di valutazione che sono state adottate in sede dipartimentale. Come principale tipologia di verifica è stata utilizzata quella orale, finalizzata alla valutazione dello stile argomentativo posto in essere dallo studente. Quando si è reso necessario, si è fatto ricorso anche alla tipologia della verifica scritta.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Ferme restando le modalità di valutazione poste in essere fino all'inizio della fase emergenziale, si è puntato maggiormente ad una valutazione di processo mediante la somministrazione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, testo espositivo), valorizzando ancora di più quegli aspetti relazionali che in questa seconda fase hanno richiesto maggiore attenzione da parte dell'istituzione scolastica. Si è cercato di valutare l'intero processo di apprendimento in relazione sia ai traguardi di natura specificatamente cognitiva sia ai livelli di partenza rilevati, accertando pertanto non solo il livello cognitivo raggiunto nella disciplina ma anche e soprattutto la crescita sul piano della maturità affettiva e relazionale.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Pur in maniera differenziata, gli studenti sanno contestualizzare e relazionare i contenuti filosofici in rapporto a situazioni-problema, individuando la strategia argomentativa e riconoscendo la tipologia e l'articolazione delle dimostrazioni. Gli studenti sono anche in grado di individuare i nessi fondamentali di una riflessione filosofica, valutando criticamente e rielaborando le tesi o le concezioni proposte.
Abilità acquisite	Gli studenti sono in grado di comprendere, costruire e confutare argomentazioni di tipo assertivo o prescrittivo, cogliendo nel testo filosofico la dimensione del "senso" di un atto di riflessione. Sanno analizzare, interpretare le strutture discorsive nei loro significati espliciti, impliciti e latenti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
Dal criticismo kantiano all'idealismo tedesco	3	3	--
L'idealismo tedesco: Hegel	8	7	1
La critica del sistema hegeliano: Schopenhauer	6	--	6
L'esistenza come possibilità e fede in Kierkegaard	4	--	4
La Sinistra hegeliana: Feuerbach	5	--	5
Il materialismo storico di Marx	12	--	12
Il positivismo sociale di Comte	3	--	3
La crisi delle certezze: Nietzsche	12	--	12
La rivoluzione psicoanalitica di Freud	4	--	4
L'esistenzialismo del "primo" Heidegger	5	---	5
Esistenza e libertà in Sartre	2	---	2
Il neopositivismo e il Circolo di Vienna	1	---	1
L'epistemologia e la filosofia politica di Popper	4	3	1
L'epistemologia post-positivistica di Kuhn	1	1	--
Filosofia e politica in Arendt	2	2	--
Filosofia ed etica in Jonas	1	1	--
Filosofia e bioetica: paradigmi a confronto	1	1	--

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE	DELL'OLIO ANDREINA	
Testi adottati	Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica. blu 2.0 con tutor vol. 5	Zanichelli
Ore	Previste 132	Effettuate 20 IN PRESENZA 74 DaD, 16 DiD

Metodologie adottate	<p>Le tematiche trattate hanno preso spunto, quando possibile, da situazioni problematiche al fine di attivare un'attenzione consapevole e motivata, una riflessione metacognitiva sui processi di pensiero. Il ruolo del docente è stato quello di indicatore del percorso didattico e conoscitivo, voce critica nell'utilizzo da parte degli studenti di conoscenze e procedure (richiedendo costantemente la giustificazione del loro impiego), stimolo per il coinvolgimento, nelle attività didattiche proposte, di tutti gli alunni, sia di quelli più motivati e capaci che di quelli meno impegnati e più insicuri nelle conoscenze. L'azione didattica si è esplicitata anche attraverso:</p> <p>Discussioni guidate, per permettere la reale interazione, il proficuo scambio di idee tra le parti, la riflessione relativa alla costruzione di un concetto o all'interpretazione di un fenomeno.</p> <p>Approccio storico, con lo scopo di "umanizzare" la matematica, le cui idee e concetti cardine si sono delineati di pari passo con l'evolversi della storia e del pensiero filosofico, oltre che mirare al superamento della tradizionale visione settoriale delle discipline.</p>
Criteri di valutazione adottati	<p>La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei progressi maturati, del contesto classe degli obiettivi specifici del percorso didattico effettuato, fondandosi su dati raccolti attraverso prove orali (due) e scritte (tre) di diversa tipologia, al fine di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti. In particolare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la valutazione (formativa e sommativa) ha tenuto conto dei seguenti aspetti: capacità di analisi e sintesi, conoscenza del linguaggio specifico, capacità di risolvere i problemi, capacità critica. In particolare, i colloqui non sono stati tesi a far scaturire risposte predeterminate bensì a promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti sia in un contesto disciplinare che transdisciplinare.</p>

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.</p> <p>Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale</p>
Abilità acquisite	<p>Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e operare in particolare su funzioni composte e inverse.</p> <p>Acquisire il concetto di limite di una successione e di una funzione</p> <p>Calcolare i limiti di funzioni (e successioni) utilizzando le proprietà introdotte, anche nel caso in cui si presentino forme indeterminate.</p> <p>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto e fornire esempi di funzioni continue e non continue.</p> <p>Calcolare gli asintoti di una funzione e disegnare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Illustrare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</p> <p>Dalla conoscenza della funzione derivata, data in forma analitica o in forma di grafico, ricavare informazioni sulla funzione iniziale.</p> <p>Determinare massimi, minimi e flessi di una funzione</p> <p>Studiare una funzione (in maniera completa) e tracciarne il grafico.</p> <p>Acquisire il concetto di integrale indefinito e definito e calcolare gli integrali di funzioni mediante i diversi metodi di integrazione.</p> <p>Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale e applicarli al calcolo di area di superfici piane e volume di solidi</p> <p>Utilizzare i concetti di derivata e di integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali</p> <p>Risolvere le equazioni differenziali del primo e secondo ordine, applicandole alla fisica o ad altri contesti.</p>
Conoscenze	<p>Concetto di funzione e sue proprietà</p> <p>Concetto di limite di funzione e di successione</p> <p>Principio di induzione matematica</p> <p>I principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).</p> <p>Concetto di equazione differenziale, sue soluzioni e proprietà</p>

*Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
Funzioni e loro proprietà	5	Testo adottato
Limiti di funzioni	15+15 DaD	Testo adottato
Derivate (DaD)	30	Testo adottato
Massimi. Minimi, flessi (DaD)	10	Testo adottato
Lo studio delle funzioni (DaD)	15	Testo adottato
Integrali indefiniti/definiti (DaD)	15	Testo adottato
Equazioni differenziali (DaD)	5	Testo adottato

*Per una scansione più dettagliata si rimanda ai programmi svolti

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE	DELL'OLIO ANDREINA	
Testi adottati	J. Walker <i>Fisica, modelli teorici e problem solving</i> , vol3, Pearson.	Zanichelli
Ore	Previste 99	Effettuate 15 PRESENZA 58 DaD, 12 Did

Metodologie adottate	<p>Le tematiche trattate hanno preso spunto, quando possibile, dall'osservazione di fenomeni, al fine di attivare un'attenzione consapevole e motivata, una riflessione metacognitiva sui processi di pensiero che conducono alla costruzione di competenze. Il ruolo del docente è stato quello di indicatore del percorso didattico e conoscitivo, voce critica nell'utilizzo da parte degli studenti di conoscenze e procedure (richiedendo costantemente la giustificazione del loro impiego), stimolo per il coinvolgimento, nelle attività didattiche proposte, di tutti gli alunni, sia di quelli più motivati e capaci che di quelli meno impegnati e più insicuri nelle conoscenze. L'azione didattica si è esplicitata anche attraverso: discussioni guidate, per permettere la reale interazione, il proficuo scambio di idee tra le parti, la riflessione relativa alla costruzione di un concetto o all'interpretazione di un fenomeno; approccio storico, per mettere in luce il carattere dinamico delle teorie fisiche (in continua evoluzione nel tentativo di riadattarsi continuamente alla realtà), i dibattiti e le motivazioni sperimentali da cui sono scaturite, oltre che mirare al superamento della tradizionale visione settoriale delle discipline scientifiche e umanistiche; lezione frontale finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze; esperienze laboratoriali.</p>
Criteri di valutazione adottati	<p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni studente e dei progressi maturati, del contesto classe e degli obiettivi specifici del percorso didattico effettuato, fondandosi su dati raccolti attraverso diverse tipologie di prove (sia orali che scritte) al fine di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. In particolare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la valutazione (formativa e sommativa) ha considerato i seguenti aspetti: capacità di analisi, sintesi, conoscenza del linguaggio specifico, capacità di mettere in relazione fenomeni diversi, capacità critica. In particolare, i colloqui non sono stati tesi a far scaturire risposte predeterminate bensì a promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti sia in un contesto disciplinare che transdisciplinare.</p>

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<p>Osservare e identificare i fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.</p>
Abilità acquisite	<p>Descrivere i fenomeni magnetici e comprenderne la natura. Comprendere il concetto di campo magnetico, le sue modalità di rappresentazione e la sua evoluzione storica. Comprendere le differenze fra campo elettrico e campo magnetico. Interpretare il fenomeno dell'induzione e.m. alla luce della legge di Faraday-Lenz Descrivere il concetto di flusso e di circuitazione dei campi elettrico e magnetico. Interpretare le equazioni di Maxwell e comprenderne il significato e la portata Descrivere le proprietà delle onde e.m. anche in relazione ai differenti campi di applicazione dello spettro e.m. Descrivere i principi della Relatività Ristretta e interpretare nella loro ottica i nuovi concetti di spazio e tempo. Conoscere i fenomeni di conversione di massa in energia e viceversa Comprendere l'origine della teoria dei quanti e la portata dell'ipotesi di Planck (energia quantizzata) Descrivere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p>
Conoscenze	<p>Concetto di campo magnetico. Legame tra corrente elettrica, campo magnetico (da essa generato), forza elettrica e magnetica. Concetti di flusso e circuitazione di campo elettrico e magnetico (statici e variabili nel tempo) Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica (e i concetti di corrente indotta, campo magnetico indotto). Corrente alternata (generatori elettrici di corrente alternata, motori elettrici in corrente alternata) Il concetto di onda elettromagnetica e di spettro elettromagnetico. Densità volumica di energia e irradiazione di un'onda elettromagnetica I principi della teoria della relatività Concetti di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze Equivalenza massa-energia Corpo nero e ipotesi di Planck Effetto fotoelettrico ed effetto Compton</p>

*Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	Testi, materiali e documenti di riferimento utilizzati
Induzione elettromagnetica	15 15 DaD	Testo adottato. J. Walker <i>Fisica, modelli teorici e problem solving</i> , vol3, Pearson. S. Fabbri, <i>Quantum</i> vol 3, ed SEI.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (DaD)	30	Testo adottato
La teoria della relatività (DaD) Video Politecnico di Milano	15	Testo adottato
La fisica quantistica: il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck (DaD)	10	Testo adottato

*Per una scansione più dettagliata si rimanda ai programmi svolti

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

DOCENTE	Paolillo Michele Giuseppe	Classe V E		
Testi adottati	Chimica organica, biochimica e biotecnologie Autori: Valitutti, Taddei Editore: ZANICHELLI			
Ore	Previste: 99	Effettuate: 77 al 28/04/2021		
		In presenza: 12	DaD: 64	In DDI: 1

Metodologie adottate in presenza	L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi: -lezione frontale -lezione con discussione guidata -ricerca individuale
Metodologie adottate in DaD	-videolezioni in sincrono mediante Gmeet -invio di materiale didattico di supporto (videolezioni su youtube, dispense degli argomenti, mappe concettuali) -videoconferenze (anche in piccoli gruppi di alunni) per il monitoraggio di conoscenze e abilità orali. -condivisione del materiale sul RE Nuvola e sulla piattaforma G-suite
Criteri di valutazione adottati in presenza	Nella valutazione ,espressa con voti da due a dieci, ho tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite da ciascun alunno in rapporto a livello di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle abilità organizzative, del senso di responsabilità ,dell'impegno e dell'interesse mostrato
Criteri di valutazione adottati in DaD	In DaD, colloqui orali svolti in videoconferenza, esercizi di verifica in autonomia, sono serviti per monitorare le conoscenze, abilità e competente. Sono state valutate la partecipazione, l'autonomia nella gestione dello studio, nella consegna puntuale dei lavori a tempo, nel rispetto delle regole degli ambienti virtuali.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Possedere i contenuti fondamentali della biologia e della biochimica padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. • Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. • Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire (descrivere, definire, spiegare, rappresentare, riassumere) attraverso forme di espressione orale, scritta e grafiche i contenuti letti, ascoltati e studiati. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ed esporre con coerenza e rigore logico • Applicare le conoscenze per risolvere quesiti e problemi • Operare collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline, in particolare matematica e fisica. • Saper rielaborare in modo personale quanto appreso • Saper esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace articolando il pensiero in modo logico • Saper sintetizzare e generalizzare • Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
Attività PIA: Cinetica chimica. Equilibrio chimico. Reazioni redox.	12

Dal carbonio agli idrocarburi.

Gruppi funzionali e relative classi di composti organici.

Basi della Biochimica: le biomolecole, struttura e funzione.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP.

Il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine.

DNA, genetica dei microrganismi e biotecnologie.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	DIMONTE ANGELA	
Testi adottati	Storia dell'arte: IL Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'arte Dal Barocco al Postimpressionismo Quarta edizione- vol.4 Storia dell'arte: IL Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'Art Nouveau ai giorni nostri- vol.5 Quarta edizione Ed. Zanichelli	
Ore	Previste: 66	Effettuate: 48
		In presenza: 10 DaD:28/10/21 (al 15 maggio)

Metodologie adottate in presenza	Ogni tema è stato affrontato partendo dagli argomenti suggeriti dal libro di Testo; il linguaggio usato è tecnico e conduce all'uso della terminologia specifica, sia per la disciplina di Disegno sia per Storia dell'Arte. Si tende ad incuriosire lo studente, a farlo riflettere, a fargli scoprire un modo efficace per interpretare e tradurre la realtà quotidiana, partendo dalla costruzione di figure e forme facilmente realizzabili sino alla realizzazione di elementi architettonici. Ragionando insieme sui progressi rilevati e sull'elaborazione dei risultati ottenuti, rafforzando le azioni di base quali: riflettere, riprodurre e rielaborare. I contenuti disciplinari rappresentano un mezzo per raggiungere obiettivi formativi.
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenze per gruppi e/o per classe in sincrono • Invio di File con esercizi di consolidamento relativi alla Prospettiva accidentale • Invio di video tutorial tramite Link condiviso su RE e 'Classroom'
Criteri di valutazione adottati in presenza	Gli strumenti della valutazione hanno avuto un carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica che, hanno compreso prove orali,

	<p>interrogazioni individuali ed interventi personali in fase di discussione. Sono state svolte interrogazioni orali. Vi è stata produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro a casa .</p> <p>La partecipazione al lavoro in classe, l'impegno dimostrato, il progresso individuale, sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.</p>
Criteri di valutazione adottati in DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi di collegamento e della netiquette nella DaD • Qualità dell'interazione espressa durante le video lezioni • Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati grafici e scritti • Qualità e personalizzazione degli elaborati scritti

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	<p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa , sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto di <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio</p> <p>Elaborare i dati spaziali con problematicità approntando soluzioni opportune e alternative nella composizione e nella visualizzazione.</p> <p>Padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p> <p>Interpretare i segni grafici e l'abilità nel riprodurli per comunicare</p>
Abilità acquisite	<p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata</p> <p>La capacità di dialogare con le forme spaziali e l'abilità di tradurre in segni le realtà oggettive</p> <p>La capacità di formulare ipotesi e adottare sintassi esplicative</p> <p>La capacità di trarre conclusioni dagli esercizi eseguiti e l'abilità di risolverne altri similari</p> <p>La capacità di fare un'analisi critica dei risultati ottenuti</p> <p>La capacità di migliorare un esercizio grafico già eseguito per ottimizzare la "comunicazione"</p> <p>La capacità di sintesi nell'esposizione orale e scritta e l'abilità nel distinguerne i concetti fondanti</p>

--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie	In presenza	In DaD
<p>Prospettiva centrale di due solidi</p> <p>Il Neoclassicismo. David: Il giuramento degli Orazi,</p> <p>Ingres: Accademia di nudo, Il sogno di Ossian, La grande odalisca.</p> <p>Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Saturno divoratore un figlio.</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>Il Romanticismo.</p> <p>Füssli: L'incubo, W.Blake: Il cerchio dei lussuriosi</p> <p>Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Costable: Studio di cirri e nuvole</p> <p>Turner: Roma vista dal Vaticano, La sera del diluvio. Gericault: La zattera della Medusa, Gli alienati. Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo</p> <p>Camille Corot e la Scuola di Barbizon. La città di Volterra.</p> <p>La Prospettiva accidentale di una figura piana</p> <p>La rivoluzione del Realismo: Gustave Courbet.</p> <p>Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore.</p> <p>Caratteri essenziali del Realismo. I Macchiaioli.</p>	13	*	*
<p>L'Impressionismo-I "caffè artistici", Il colore locale, la luce. Le stampe giapponesi.</p> <p>Edgar Degas-il disegno, Lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice.</p> <p>Renoir - La Grenouillère.</p>	10		*

<p>Le Avanguardie storiche</p> <p>Il Cubismo</p> <p>Pablo Picasso : Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi</p> <p>Les demoiselles d'Avignon</p> <p>Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti. Il periodo classicista. Il ritratto femminile.</p> <p>Guernica-analisi e studio dell'opera.</p> <p>Georges Braque Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque</p> <p>Il Cubismo orfico-Robert Delaunay</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Umberto Boccioni : La città che sale, Stati d'animo</p> <p>Giacomo Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>Il Dadaismo</p> <p>Marcel Duchamp</p> <p>Fontana, Ruota di bicicletta, L. H.O.O.Q</p> <p>Man Ray : Le violon d'Ingres</p> <p>Riferimenti all'arte concettuale</p> <p>Il Surrealismo</p> <p>R.Magritte Ceci n' est pas une pipe.,La condizione umana, Golconda</p> <p>Salvador Dalì il metodo paranoico critico.</p> <p>Sogno causato dal volo di un'ape</p> <p>Crocifissione</p>	<p>9</p> <p>2</p>		<p>*</p> <p>*</p>
---	-------------------	--	-------------------

DOCENTE	Valente	Michele		
Testi adottati	Più che sportivo	Autori: Pier Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli		
Ore	Previste: 78	Effettuate: 53		
		In presenza: 4	DaD: 47	In DDI: 2

Metodologie adottate in presenza	Lezione frontale, interattiva, dialogata
Metodologie adottate in DaD	<ul style="list-style-type: none"> -collegamento diretto con gli alunni attraverso videolezioni -trasmissione di materiale didattico attraverso il caricamento sulla piattaforma GSuite e il registro di classe e successiva rielaborazione e discussione con il docente -colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; -consegna di elaborati -materiale di sintesi fornito dalla docente -link per visionare documentari di approfondimento
Criteri di valutazione adottati in presenza	I criteri sono quelli deliberati in sede PTOF e all'interno delle determinazioni di programma e dipartimentali.
Criteri di valutazione adottati in DaD	<p>La valutazione è scaturita sempre dalla conoscenza degli argomenti, dalla chiarezza espositiva, dalla specificità del linguaggio utilizzato, dalla capacità di analisi e sintesi, dalle capacità logico-critiche, inoltre si è tenuto conto della</p> <ul style="list-style-type: none"> -rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; -registrazione della puntualità nel rispetto delle scadenze; -riscontro della cura spesa nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva, anche

	<p>attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.</p> <p>Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.</p> <p>Conoscere e applicare le strategie tecnico –tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta.</p>
Abilità acquisite	<p>Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Conoscere i giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti. Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
<p>La salute un diritto fondamentale.</p> <p>Sostanze stupefacenti</p> <p>Le droghe uccidono: difenditi.</p> <p>Il doping. Dalla terapia genica al doping genetico. Il doping genetico.</p> <p>Il doping ematico: autoemotrasfusione. Gli anabolizzanti. Gli ormoni peptidici: GH, ACTH ed EPO. WADA (World Anti-Doping Agency) e il Codice mondiale antidoping - Codice WADA</p> <p>Educazione alimentare. I principi nutritivi. I glucidi o carboidrati. I lipidi. Le vitamine. I minerali</p> <p>Il peso corporeo e la salute.</p>	

Contenuti disciplinari svolti in DaD

Il doping: metodi e sostanze dopanti. Droga e doping. I rischi per chi usa sostanze dopanti e il doping nello sport professionistico. Effetti del doping: cosa succede quando si assumono sostanze dopanti. Codice WADA. Il doping genetico. Dalla terapia genetica al doping genetico. Il doping genetico, gli anabolizzanti e autoemotrasfusione. Il doping: EPO HIF PPARdelta.

I muscoli. Le proprietà del tessuto muscolare. Azione dell'alcol sull'organismo.

Sostanze stupefacenti. Educazione alimentare: i principi nutritivi. La corretta alimentazione.

Il peso corporeo e la salute.

Ginnastica a basso impatto per il risveglio muscolare.

Stretching mattutino per iniziare la giornata con energia. Pilates avanzato.

Full body stretch: esercizi da praticare prima e dopo il lavoro muscolare. Vari tipi di andatura.

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE	Laurora	Marina		
Testi adottati	Luigi Solinas - “Arcobaleni” – SEI IRC – Torino 2007			
Ore	Previste: 29	Effettuate: 24		
		In presenza: 2	DaD: 19	In DDI: 3

Metodologie adottate in presenza	lezioni interattive (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo); problem solving (definizione collettiva); lezione multimediale ; esercitazioni pratiche ; attività laboratoriali ; letture e analisi dirette dei testi.
Metodologie adottate in DaD	lezioni interattive (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo); problem solving (definizione collettiva); lezione multimediale ; letture e analisi dirette dei testi.
Criteri di valutazione adottati in presenza	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza; comportamento.
Criteri di valutazione adottati in DaD	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione; frequenza; comportamento.

Obiettivi raggiunti:	
Competenze disciplinari	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
Abilità acquisite	Essere in grado di rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie in presenza
L'evoluzione dell'IRC nell'ordinamento giuridico italiano	2 ore

Contenuti disciplinari svolti in DaD	
Bioetica: aborto ed eutanasia	3 ore
Amore e Sessualità nella Bibbia	3 ore
Educazione civica e sviluppo sostenibile	3 ore
Educazione civica: cittadinanza digitale	4 ore
Storia della Chiesa contemporanea	3 ore
Ecumenismo e dialogo interreligioso	6 ore

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante del processo di insegnamento. Essa, intesa come attività di valorizzazione, discende da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, contenuti, metodi e strumenti, si pone prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato, e mira ad essere:

- diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

In questo quadro, la valutazione delle competenze implica una privilegiata attenzione alla processualità dell'apprendimento e richiede la considerazione non soltanto delle conoscenze, abilità e capacità che nella competenza entrano in gioco, ma anche di quella dimensione sommersa della stessa costituita dalle motivazioni, atteggiamenti, immaginazione, ecc; infine, lungi dall'essere sanzionatoria, mira a promuovere l'autovalutazione dell'alunno, influenzando sulla motivazione e sull'autostima. È proprio nell'arduo tentativo di considerare tali molteplici aspetti qualitativi della valutazione delle competenze è stata messa a punto la rubrica di valutazione delle competenze del PECUP di seguito riportata.

Articolata nelle aree indicate nell'allegato A del DPR 89/2010, ne definisce i relativi indicatori declinati nei tre livelli previsti (base-intermedio-avanzato) ed è stata utilizzata come lente di ingrandimento funzionale a ripensare a ritroso il percorso di acquisizione delle competenze, che ciascun alunno ha compiuto.

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Aree	Indicatori	Livello base 6.0/6.5	Livello intermedio 6.6/8.0	Livello avanzato 8.1/10
Area metodologica	Uso degli strumenti di studio/lavoro	Usa il materiale in maniera parziale e meccanica	Elabora il materiale in maniera completa	Elabora e interpreta il materiale in maniera completa e consapevole
	Gestione del problema	Gestisce i passaggi essenziali del problema	Governa l'intero processo risolutivo	Domina l'intero processo risolutivo in modo consapevole
Area logico-argomentativa	Pianificazione del lavoro	Sa organizzare il lavoro in modo semplice	Struttura il lavoro in modo autonomo	Elabora un personale, consapevole ed efficace piano di lavoro.
	Performatività comunicativa	E' in grado di dichiarare una propria tesi in maniera lineare ed efficace	E' in grado di sostenere efficacemente una propria tesi tenendo conto delle argomentazioni altrui	E' in grado di argomentare efficacemente e consapevolmente una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Area linguistico-comunicativa	Lessico specifico	Usa il lessico specifico in modo parziale e meccanico	Opera la scelta del lessico specifico in modo pertinente e completo	Coglie le sfumature nell'uso del lessico specifico in modo ampio e consapevole
	Comunicazione in lingua italiana	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro.
	Comunicazione in L2	Comunica in modo efficace ed essenziale	Comunica in modo efficace coeso e coerente	Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro
Area umanistica	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace ed essenziale	Riconosce e interpreta gli elementi distintivi della cultura italiana in modo efficace e autonomo	Interpreta e rielabora gli elementi distintivi della cultura italiana in modo ampio e consapevole
		Riconosce in modo efficace ed essenziale gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Riconosce e interpreta in modo efficace e autonomo gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua	Interpreta e rielabora in modo ampio e consapevole gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua
Area scientifico-matematico-tecnologica	Consapevolezza matematica	Utilizza autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Applica autonomamente gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi	Padroneggia con autonomia e consapevolezza gli strumenti di calcolo e di rappresentazione e il linguaggio logico - formale per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi
	Progettualità tecnico-scientifica	Utilizza autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Applica autonomamente le procedure del metodo sperimentale	Padroneggia consapevolmente le procedure del metodo sperimentale
		E' in grado di comprendere e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche	E' in grado di comprendere criticamente e valutare consapevolmente le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche

Verifiche

Il Consiglio a inizio di a.s. ha previsto l'adozione delle seguenti prove nel numero indicato:

- Prove scritte (per le discipline che le prevedono): almeno **2** a quadrimestre
- Prove orali: almeno 2 a quadrimestre
- Per le materie solo orali non meno di 2 verifiche.
- Per la lingua straniera si preferiscono le verifiche orali per l'accertamento della fluency

Tipologie di verifiche adottate

- prove grafiche
- prove pratiche
- testi di varia tipologia
- esercitazioni e traduzioni in lingua
- traduzioni dal latino
- problemi
- esperienze di laboratorio e relazioni
- test a risposta multipla
- trattazioni sintetiche
- quesiti a risposta aperta
- interrogazioni tradizionali
- interrogazioni tradizionali programmate

Valutazione della Didattica a Distanza

La valutazione degli studenti, a partire dall'attivazione della didattica a distanza, è stata riordinata relativamente ai mezzi e alla tempistica nel pieno rispetto delle condizioni che rendono un processo di valutazione tempestivo, trasparente e formativo.

Le attività di Verifica in Dad sono state così strutturate:

- videointerrogazione
- Analisi del testo
- Produzione di varie tipologie testuali (testo argomentativo, espositivo)
- traduzione e analisi
- Test quizizz
- Trattazione sintetica
- Dossier
- Lavoro di gruppo
- Analisi di una fonte
- Quiz a risposta multipla/forma mista
- Esercizi • Relazioni
- Lavoro di ricerca
- PPT

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A dell'O.M. N.53 DEL 03/03/21 in cui

- Tabella A stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe terza
- Tabella B stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe quarta
- Tabella C stabilisce la conversione del credito assegnato al termine della classe quinta

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
----------------	--------------------------------

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C di attribuzione del credito per la classe quinta

$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

IL CREDITO SCOLASTICO

Gli elementi valutati dal Consiglio per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione, una volta constatata la presenza del requisito dell'assiduità della frequenza (un numero di ore di assenza pari o inferiore al 10% dell'orario personalizzato, di cui massimo 10 tra uscite anticipate ed ingressi in ritardo) sono:

All'alunno verrà assegnato il punteggio massimo della banda se dagli elementi di valutazione (A, B, C,

A.	⇒	la media dei voti che supera di almeno 0.3 il minimo della fascia;	0,20
	⇒	la media dei voti che supera di 0,5 il minimo della fascia	0,40
B.		la partecipazione interessata ad attività organizzate dalla scuola (corsi, progetti ed eventi svolti al di fuori dell'orario scolastico, alternanza scuola-lavoro) per una durata complessiva non inferiore alle venti ore;	0,20
C.		il possesso di attestazioni certificanti attività che rientrano nella definizione di credito formativo, come definito al successivo capoverso (attività esterne alla scuola);	0,20
D.		interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, in tutte le discipline che concorrono all'attribuzione del credito	0,20

D) avrà ottenuto almeno 0,60 , altrimenti gli verrà assegnato il punteggio minimo della banda.

IL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998 che individua la tipologia di esperienze, coerenti con il corso di studio, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative per la durata di almeno 30 ore: formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Si rimanda all'allegato B dell'O.M. n.53 del 03.03.2021

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FUCCI ROSARIA	
LINGUA E CULTURA LATINA	FUCCI ROSARIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	LAROSA GIOVANNA	
STORIA	MEMEO MICHELE	
FILOSOFIA	MEMEO MICHELE	
MATEMATICA	DELL'OLIO ANDREINA	
FISICA	DELL'OLIO ANDREINA	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	PAOLILLO MICHELE GIUSEPPE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DIMONTE ANGELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALENTE MICHELE	
RELIGIONE	LAURORA MARINA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Salvatore Citino